



ITALY ON SCREEN TODAY NEW YORK

OCTOBER 19-22, 2017



www.italyonscreentoday.it



*60 years since **Le notti di Cabiria** directed by Federico Fellini.*

Questa edizione di *Italy on screen today* l'abbiamo pensata sulle solide basi gettate lo scorso anno. Non si è certo trattato di una sorpresa - il pubblico statunitense, in particolare quello newyorkese, ama il cinema italiano e sa riconoscere quello di qualità - ma è stato un piacere ed un sollievo, a fronte di un così grande sforzo organizzativo, vedere quanti spettatori hanno seguito la nostra programmazione, l'accoglienza avuta da **Paola Cortellesi**, nostra ospite con il regista Andrea Pellizzer e di William R. Pace Director of world Federalist Movement, e l'appoggio delle istituzioni che ci hanno sostenuto durante la prima edizione, tanto negli Stati Uniti quanto in Italia.

Quest'anno, quindi, lo spirito con cui abbiamo affrontato la stesura del progetto, la scelta del palinsesto, l'obiettivo di crescita, è stato di certo legato ad una motivazione forte. Perciò è grazie al contributo del **Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo**, con il supporto del **Consolato italiano a New York**, in collaborazione con **Rai Cinema** e tre importanti Università, **John D. Calandra Institute, Casa Italiana Zerilli Marimò - New York University e Stony Brook University**, il patrocinio del **Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale** e del **Parlamento Europeo**, che possiamo darvi il benvenuto alla seconda edizione di *Italy on screen today*.

Dal 19 al 22 ottobre a New York il Proshansky-Auditorium, la Casa italiana Zerilli Marimò - New York University e Stony Brook University ospiteranno **la migliore produzione cinematografica italiana contemporanea**: anteprime americane, grandi autori, giovani promesse della regia, i più iconici volti del cinema, oltre agli approfondimenti negli incontri con la stampa e con gli ospiti. E in tema di ospiti, il nostro più grande ringraziamento va a **Sergio Castellitto**, regista e attore, che ci omaggerà della sua presenza durante la proiezione dei suoi *Non ti muovere* e *Venuto al mondo*: sarà l'occasione giusta per consegnargli il **Nino Manfredi Art Excellence Award**, un premio per il valore della sua carriera. Il premio, una grande novità in accordo con la famiglia Manfredi, sarà il nostro modo di celebrare la figura di Nino, simbolo indiscusso e indimenticato del cinema italiano, della scuola attoriale italiana. La stessa sera, poi, avremo il grandissimo onore di consegnare il premio **Vento d'Europa - Wind of Europe Internazional Award** nelle mani di **Vittorio Storaro**, il maestro della fotografia cinematografica, *cinefotografo e cinematographer*, già vincitore di tre premi Oscar.

La seconda edizione sarà caratterizzata da un focus sull'immigrazione in collaborazione con il **Progetto MigrArti** promosso dal **MIBACT**: una serie di cortometraggi con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale attraverso progetti cinematografici che vedono protagoniste le comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia: una selezione dei migliori presentati alla 74esima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia sarà parte integrante del nostro cartellone.

Quindi il piacere di ospitare **Paolo Masini** ideatore e coordinatore di MigrArti (*consigliere di Dario Franceschini, Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo del Governo della Repubblica Italiana*), che presenterà il progetto. **Andrea Bartoli**, rappresentante della **Comunità di Sant'Egidio presso l'ONU** e gli Stati Uniti, interverrà sull'argomento portando l'esperienza del lavoro che la Comunità svolge in tutto il mondo.

Infine un doveroso omaggio e una sentita dedica da parte nostra a uno dei maggiori autori, registi, attori, intellettuali della letteratura italiana ad un anno dalla sua scomparsa e vent'anni dal Nobel: ricorderemo **Dario Fo** con un docufilm che racconta il loro lavoro *Dario Fo e Franca Rame: Dario Fo e Franca Rame: A Nobel for two* di **Lorena Luciano e Filippo Piscopo** e con la proiezione di uno degli ultimi film che ha visto protagonista l'indimenticato attore, *Sweet Democracy*, alla presenza del regista **Michele Diomà** il quale insieme a **Lorena Luciano e Filippo Piscopo** condivideranno col pubblico il loro speciale ricordo.

L'omaggio a lui dedicato consolida il rapporto che lega la figura di Fo alla cultura americana, dato che ancora oggi Fo resta uno degli autori teatrali europei più rappresentati più rappresentati negli USA.

Un programma fitto, allora, in crescita, la volontà di tramandare al meglio il florido momento che la cinematografia italiana sta attraversando: la concreta speranza di vederci legati a New York ancora negli anni.

Il direttore artistico
Loredana Commonara

The Artistic Director
Loredana Commonara

The second edition of *Italy on screen today* has been designed on the basis of the sound foundations laid last year. In fact, the past edition was not at all surprising since audiences in the U.S., especially in New York, love Italian cinema and are able to recognize quality films. In any case, it was a great pleasure and relief to see that this major organizational effort was rewarded with a high number of viewers for our program and a very warm welcome for Paola Cortellesi, our guest together with director Andrea Pellizzer and William R. Pace, Director of the World Federalist Movement, also thanks to the support of the Italian and U.S. institutions gave us during the first edition. So, this year, we have developed this festival and its film program with a strong motivation and a growth path in mind. We welcome you to the second edition of Italy on screen today, thanks to the contribution of the **Ministry of Cultural Heritage and Tourism**, with the support of the **Italian Consulate in New York**, in collaboration with **Rai Cinema** and three important Universities, **John D. Calandra Institute, Casa Italiana Zerilli Marimò - New York University and Stony Brook University**, under the Aegis of the **Ministry of Foreign Affairs and international Cooperation** and of the **European Parliament**.

From October 19 to 22 the Proshansky-Auditorium, the Casa italiana Zerilli Marimò-New York University and the Stony Brook University will host **the best Italian contemporary films** in New York: premieres, great authors, young talented directors, the most iconic faces and meetings with the media and the festival's guests. In this connection, our warmest gratitude goes to **Sergio Castellitto**, director and actor, who will be our guest of honor during the screening of his films: *Non ti muovere* and *Venuto al mondo*; on this occasion, he will receive the **Nino Manfredi Art Excellence Award**, to pay tribute to his career. This award, launched together with Nino Manfredi's family, will be our way to celebrate Nino, an unparalleled and never forgotten symbol of the Italian cinema and of the Italian acting school. On the same evening, we will have the great privilege to hand the **Vento d'Europa - Wind of Europe International Award** to **Vittorio Storaro**, the master of film photography, a great film photographer and cinematographer, who has already won three Oscars.

The second edition will focus on immigration in collaboration with the **MigrArti Project** promoted by the **Ministry of Cultural Heritage and Tourism**: a series of short movies with the aim to foster intercultural dialogue through film projects featuring immigrant communities already established in Italy; it is a selection of the best ones screened during the 74th Venice Film Festival that is an integral part of our program.

I will have the pleasure to host **Paolo Masini**, creator and coordinator of MigrArti (*advisor to Dario Franceschini, the Italian Minister of Cultural Heritage and Tourism*) who will introduce the project and **Andrea Bartoli**, the representative of the **Sant'Egidio Community** with the U.N., who will discuss this subject and share the work experience of this Community around the world.

Finally, a heart-felt tribute to one of the most renowned authors, directors, actors and intellectuals of Italian Literature one year after his death and twenty years after his Noble Prize: we will celebrate **Dario Fo** by screening *Dario Fo e Franca Rame: A Nobel for two*, a docufilm on the life and work of this couple by **Lorena Luciano and Filippo Piscopo** and *Sweet Democracy*, one of the last films featuring this unforgettable actor as the protagonist; the director of this film, **Michele Diomà** together with **Lorena Luciano and Filippo Piscopo** will share their special memories of Dario Fo.

This tribute will strengthen the link that Fo has with the American culture. In fact, Fo is still one of the most popular European theatre authors in the U.S.

In sum, a very rich and fast-growing program with the aim to successfully convey the current heyday of the Italian film industry with the hope to strengthen and maintain this link with New York for the years to come.

19 Ottobre

October 19th

» ore 18:00 – Casa Italiana Zerilli-Marimò (New York University)

SWEET DEMOCRACY

di Michele Diomà, con Dario Fo, Renato Scarpa, Antonello Pascale, Ottavia Orticello, Riccardo Castagnari. Italia, 2016 – 84 minuti. Donald Ranvaud.

Il reporter di fama internazionale italo-inglese Adam Corretti ha costruito la sua carriera sull'intransigenza e l'incorruttibilità: una sua intervista significa dimostrare la propria onestà in maniera inattaccabile. Tuttavia qualsiasi potente, è consapevole che salire su un ring contro quel giornalista, potrebbe tramutarsi anche in un drammatico effetto boomerang, e sono questi i timori che ha Ludovico, il faccendiere di un fantomatico Presidente del Consiglio.

a seguire, Q&A con il regista Michele Diomà
moderato da Francesco Andolfi.



Michele Diomà nasce a Roma nel 1983. Esordisce a 28 anni nella regia cinematografica con *L'ultimo sogno* di Howard Costello, girato tra Parigi e Roma, che ottiene un importante successo alla 28° edizione del Festival del cinema italiano di Nizza: in seguito all'interesse suscitato dall'opera di Michele Diomà in Francia, Rai News 24 dedica al progetto un intero speciale. Nell'autunno 2014 termina la lavorazione del documentario *Born in the U.S.E. - Nato negli Stati Uniti d'Europa*, film dedicato ai 120 anni della nascita del cinema cui prendono parte Francesco Rosi, Oscar Giuseppe Tornatore e Luis Bacalov, Donald Ranvaud e Renzo Rossellini. Nel 2016 termina la lavorazione del primo lungometraggio di fiction, *Sweet Democracy*, con l'attore premio Nobel Dario Fo e Renato Scarpa.

» ore 20:00 – Casa Italiana Zerilli-Marimò (New York University)

**Progetto MigrArti**

La Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo promuove il progetto **MigrArti** con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione delle culture delle popolazioni immigrate in Italia, anche nell'ottica dello sviluppo del confronto e del dialogo interculturale: è nato lo scorso anno con la volontà di coinvolgere le comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia, con una particolare attenzione ai giovani di seconda generazione che fanno ormai parte integrante dal punto di vista umano, economico, culturale e lavorativo del tessuto sociale del nostro Paese.

Paolo Masini, consigliere del Ministro **Dario Franceschini**, presenterà una selezione dei migliori cortometraggi del progetto, fra quelli presentati alla 74° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Con lui Andrea Bartoli, rappresentante della Comunità di Sant'Egidio presso l'ONU e gli Stati Uniti, che interverrà sull'argomento portando l'esperienza del lavoro che la Comunità svolge in tutto il mondo.

» 6.00 pm – Casa Italiana Zerilli-Marimò (New York University)

SWEET DEMOCRACY

By Michele Diomà, with Dario Fo, Renato Scarpa, Antonello Pascale, Ottavia Orticello, Riccardo Castagnari. Italy 2016-84 minutes. Donald Ranvaud.

The famous Italian-English reporter Adam Corretti has built his career on inflexibility and honesty and his interviews are the proof of it. Every powerful man knows that he is a journalist is dangerous to face because of the risk of the "boomerang effect". This is the Ludovico's fear, the intermediary of the Prime Minister.

Following, Q&A with the director Michele Diomà
coordinated by Francesco Andolfi.



Michele Diomà was born in Rome in 1983. At the age of 28, He directs the film *L'ultimo sogno* di Howard Castello, filmed between Paris and Rome, achieving success at the 28th edition of the Nice Festival of Italian cinema. Because of the interest raised in France from Michele Diomà's work, Rai News 24 dedicated a special feature to his project. In autumn 2014 he directs the documentary *Born in the U.S.E. - Nato negli Stati Uniti d'Europa*, dedicated to the 120 years of cinema. Francesco Rosi, Oscar Winner Giuseppe Tornatore, Luis Bacalov, Donald Ranvaud and Renzo Rossellini take part in his work. In 2016 Diomà directs his first film, *Sweet Democracy* with the Nobel winner Dario Fo and Renato Scarpa.

» ore 20:00 – Casa Italiana Zerilli-Marimò (New York University)

**MigrArti Project**

The Ministry of Cultural Heritage and Tourism presents the **MigrArti** project, designed to promote the culture of migrant populations in Italy also in view of developing intercultural dialogue and exchanges; this project was developed last year to involve the migrant communities already established in Italy, especially second-generation youngsters who are by now fully integrated in the Italian society on a human, economic, cultural level and in the labour market.

The project creator and coordinator **Paolo Masini**, Minister **Dario Franceschini's** advisor, will present a selection of the best short films screened during the 74th Venice Film Festival, together with Andrea Bartoli, representative of the Sant'Egidio Community at the U.N., who will share his community's work experience throughout the world.

19 Ottobre

October 19th

» ore 20:00 – Casa Italiana Zerilli-Marimò (New York University)

LA MACCHIA

di Luca Cusani, con Enzo Limardi, Moussa Gning, Mireille Pigazzi, Kalua Rodriguez, Aliou Diop, prodotto da Ranuccio Sodi per SHOW BIZ Visual Communications. 4’

Una coppia di genitori stranieri si reca da un medico specialista perché il loro neonato ha una strana macchia sul corpo: attraverso il dialogo con il medico si affronta il problema che sembra apparentemente senza soluzione fino ad arrivare al disvelamento finale della forma della “macchia”.

LA RECITA

di Guido Lombardi, con Myriam Kere, Grazia Nota, Fèlicitè Mbezele, Mariano Coletti, Pina Di Gennaro, prodotto da BRONX FILM e ASSOCIAZIONE TEATRI DI SETA, con HAMEF e GESCO GRUPPO DI IMPRESE SOCIALI. 15’

Chinuè è una ragazzina italiana dalla pelle scura, come i suoi genitori. Quando scopre di essere incinta del suo fidanzatino napoletano, sapendo di non poterlo rivelare a casa, mette in scena una recita con l'aiuto della più improbabile delle attrici.

L'AMORE SENZA MOTIVO

di Paolo Mancinelli, con Abdalmajid Alshakarji, prodotto da Maiora film con PMI Cinema e Audiovisivo e Comunità di Sant'Egidio. 16’

La storia di Majid, quindicenne siriano scampato alle bombe e al viaggio in mare con il gommone. Il racconto inizia a Roma, dove il ragazzo è arrivato da Lesbo grazie a Papa Francesco: Majid si appassiona da subito alla lingua e alla cultura italiana, tanto che, nella frequentazione del rapper della capitale e insieme ai suoi nuovi amici, decide di scrivere la canzone L'Amore senza Motivo per veicolare il suo messaggio.

SARA

di Paolo Civati, con Sara El Debuch e Zak Munir, prodotto da Tangram Film in associazione con Schicchera Production, Carolina Levi e Leonardo Baraldi. 15’

Zak e Sara sono un ragazzo e una ragazza mussulmani cresciuti in Italia tra i valori occidentali e quelli interni alle loro famiglie. Le libertà, l'amore impossibile, la voglia di sfuggire alle definizioni sono i temi che li uniscono. SARA è una lente di ingrandimento su due ragazzi che vivono appesi al filo che lega due culture ancora inconciliabili.

NELLA YUGOSFERA

di Roberto Malfatto, con Marina Lalovic e Enrico di Troia con la testimonianza di 26 donne/artiste della Serbia, Bosnia, Montenegro, Croazia, Macedonia, per Ventisette srl. 15’

Marina Lalovic, giornalista serba che lavora in Italia ricerca, attraverso le testimonianze delle donne artiste della ex Jugoslavia che vivono stabilmente in Italia, un percorso attraverso cui ricostruire sia il suo paese che la loro nuova terra. 27 voci per raccontare se e di cosa è fatta la YUGOSFERA, un paese che, ormai non esiste più se non attraverso il cinema e i racconti.

AMBARADAM

di Amin Nour e Paolo Negro, con Germano Gentile, Marzia Ercolani, Andrea Ottavi, Mauro Cataleta, Luisa Casasanta, Amin Nour, prodotto da Tauron Entertainment e Rain Dogs Film. 15’

Luca ha un solo credo: l'odio. Non riconosce il colore della sua pelle, ma solo il "nero" della sua ideologia. La sua vita è un ambaradan, un caos di violenza e ipocrisia. "Ambaradan" è la storia di un bisogno: il bisogno di sentirsi accettati, integrati e riconosciuti dagli altri.

LA GIRAFFA SENZA GAMBA

di Fausto Romano, con Pietro Ciciriello e Hana Mangistu Kebede, prodotto da Samuela Renoglio, Paolo De Paolis e Vincenzo D'Arpe per Max Man Coop. 15’

Salvatore Principe è un avvocato rude e misantropo: è in pensione e vive da solo in un lussuoso appartamento passando le sue giornate ad acquistare online francobolli rari per la sua collezione, il suo unico interesse. Quando una famiglia senegalese si trasferisce in un appartamento accanto al suo, il sig. Principe si barrica in casa ma la sua vita sarà presto costretta a cambiare.

» 8.00 pm – Casa Italiana Zerilli-Marimò (New York University)

LA MACCHIA

by Luca Cusani, with Enzo Limardi, Moussa Gning, Mireille Pigazzi, Kalua Rodriguez, Aliou Diop, produced by Ranuccio Sodi for SHOW BIZ Visual Communications. 4’

A couple of foreign parents goes to a specialist because their newborn baby has a strange spot on its body; in talking to the doctor, they deal with a apparently unsolvable problem until finally the nature of the “spot” is revealed.

LA RECITA

by Guido Lombardi, with Myriam Kere, Grazia Nota, Fèlicitè Mbezele, Mariano Coletti, Pina Di Gennaro, produced by BRONX FILM and by ASSOCIAZIONE TEATRI DI SETA, with HAMEF and GESCO GRUPPO DI IMPRESE SOCIALI. 15’

Chinuè is an Italian girl and she is dark-skinned like her parents. When she realizes she is expecting a baby from her Neapolitan boyfriend, she stages a play with the help of a most unlikely actress because she cannot reveal her pregnancy to her parents.

LOVE WITHOUT A REASON

by Paolo Mancinelli, with Abdalmajid Alshakarji, produced by Maiora film with PMI Cinema e Audiovisivo and Comunità di Sant'Egidio. 16’

This is the story of Majid, a Syrian fifteen-year old survivor of bombings and a journey at sea on a rubber boat. The story starts in Rome, where he has arrived from Lesbos thanks to Pope Francis; Majid soon falls in love with the Italian language and culture and, together with his new friends, decides to write a song L'Amore senza Motivo to convey his message thanks to the support of Roman rappers.

SARA

by Paolo Civati, with Sara El Debuch and Zak Munir, produced by Tangram Film together with Schicchera Production, Carolina Levi and Leonardo Baraldi. 15’

Zak and Sara are two Muslims youngsters raised in Italy within a context of Western and family values. They feel united by freedom, by an impossible love story, by the wish to go beyond definitions. SARA is a magnifying glass on two young people hanging on by a thread linking two still irreconcilable cultures.

NELLA YUGOSFERA

by Roberto Malfatto, with Marina Lalovic and Enrico di Troia featuring 26 female artists from Serbia, Bosnia, Montenegro, Croatia, Macedonia, for Ventisette srl. 15’

Marina Lalovic, a Serbian journalist who works in Italy, has researched a way to reconstruct her country and her new country through former Yugoslavia female artists who are established in Italy. 27 voices tell about YUGOSPHERE and what it is made of, a country that no longer exists except for films and stories.

AMBARADAM

by Amin Nour and Paolo Negro, with Germano Gentile, Marzia Ercolani, Andrea Ottavi, Mauro Cataleta, Luisa Casasanta, Amin Nour, produced by Tauron Entertainment and by Rain Dogs Film. 15’

Luca has only one creed: hatred; he does not recognize the color of his skin, but only the “black” nature of his ideology. His life is a mess, a spiralling chaos of violence and hypocrisy. "Ambaradan" is the story of a need: the need to feel accepted, integrated and recognized by others.

THE GIRAFFE WITHOUT A LEG

by Fausto Romano, with Pietro Ciciriello and Hana Mangistu Kebede, produced by Samuela Renoglio, Paolo De Paolis and Vincenzo D'Arpe for Max Man Coop. 15’

Salvatore Principe is a rough lawyer and a misanthrope: he has retired and lives alone in a luxury apartment; he spends his days buying rare stamps for his collection, his only interest. When a family from Senegal moves in an apartment close to his, Mr. Principe locks himself up at home but his life is bound to change soon.

20 Ottobre

October 20th

» ore 17:00 - Casa Italiana Zerilli-Marimò (New York University)

DARIO FO E FRANCA RAME: Un Nobel per due

di Lorena Luciano e Filippo Piscopo, con Dario Fo e Franca Rame. USA 1998 - 55 minutes. Film 2 productions.

Nobel per due ripercorre la carriera di Dario Fo e Franca Rame, alternando la testimonianza diretta dei protagonisti ad un ricco materiale di archivio riportato alla luce dagli stessi registi. Il genio drammaturgico di Fo e la forza politica del suo teatro sono raccontati attraverso pietre miliari della sua produzione teatrale come il Mistero Buffo e la Morte Accidentale di un Anarchico e il contributo di figure di spicco del teatro internazionale. Insolito, divertente, audace, il documentario afferra la vita tumultuosa della coppia Fo-Rame, narrata con l'arguzia di una composizione a scacchiera che alterna d'un fiato Arte e Rivoluzione.

a seguire, Q&A con i registi Lorena Luciano e Filippo Piscopo
moderato da Francesco Andolfi.



Lorena Luciano si trasferisce a New York per intraprendere la carriera di documentarista, dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza a Milano. Nel 1998 realizza un documentario su Dario Fo che viene selezionato alla Mostra del cinema di Venezia. I suoi documentari, co-diretti con Filippo Piscopo, sono stati selezionati in molteplici festival internazionali e hanno vinto numerosi premi, ottenendo riconoscimento di critica (*New York Times, Variety, Huffington Post, La Repubblica*) e di pubblico. Il suo lavoro documentaristico, che spazia dalle arti, all'ambiente, ai diritti umani, è distribuito in tutto il mondo e ha ricevuto il supporto di principali broadcaster come *HBO*, così come di fondazioni prestigiose come la *MacArthur Foundation*, il *New York State Council on the Arts*, la *Tides* e la *Ben & Jerry Foundation*.



Filippo Piscopo è un documentarista indipendente con base a New York dal 1996. Il suo lavoro documentaristico, frutto della collaborazione con la moglie e film partner Lorena Luciano, ottiene una serie di premi e riconoscimenti internazionali, dalla mostra del cinema di Venezia (Dario Fo) alla distribuzione nelle sale di New York (Urbanscapes), al Social Justice Award di Amy Goodman (Coal Rush). I suoi documentari sono stati recensiti dai maggiori periodici USA ed europei (*New York Times, Village Voice, Corriere della Sera*).

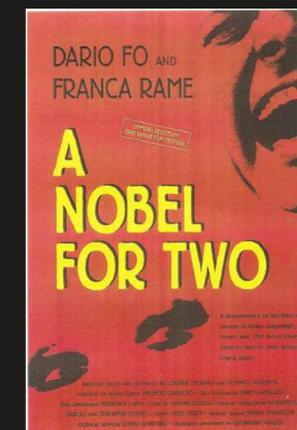
Filippo collabora come regista e producer dagli USA con i maggiori broadcaster europei.

» 5.00 pm - Casa Italiana Zerilli-Marimò (New York University)

DARIO FO AND FRANCA RAME: A Nobel for two

by Lorena Luciano and Filippo Piscopo, with Dario Fo and Franca Rame. USA 1998 - 55 minutes. Film 2 productions.

Dario Fo and Franca Rame: a Nobel for Two portrays the life and career of Nobel Prize laureate Dario Fo, a milestone of international theater and literature, and his wife Franca Rame. Their work was censored for more than 17 years and they were twice denied U.S. entry visas on political grounds. The documentary shows how the lives and careers of those two playwrights have been dedicated to taking the side of the oppressed and poking fun at the establishment. The film features performance excerpts from classic Dario Fo plays such as *Mistero Buffo* and *The Accidental Death of an Anarchist*. Also featured are interviews with Fo and Rame and numerous theatrical colleagues in Italy and abroad, including Robert Brustein and Robert Orchard of the American Repertory Theater.



Following, Q&A with the directors Lorena Luciano and Filippo Piscopo
coordinated by Francesco Andolfi.

Lorena Luciano born and raised in Italy, where she graduated from the School of Law at Milan University, Lorena Luciano moved to New York City in 1996 to pursue her career in documentary filmmaking. In 1998 her first feature documentary on Italian iconoclast playwright-performer Dario Fo, a Nobel Laureate in Literature, entered the Venice Film Festival's official selection. Lorena is the recipient of several prestigious artist grants such as the MacArthur Foundation, the New York State Council on the Arts, the Ben & Jerry Foundation, and Chicken & Egg Pictures. Her media work focuses on social issues, the environment, the human rights as well as on the arts. Her films, winners of numerous awards, have been screened and distributed internationally. She lives in New York with her two children and her husband and film partner Filippo Piscopo.

Filippo Piscopo is a New York based documentary filmmaker, producer and cinematographer whose directing credits include, among others, *Variety* and *New York Times*-praised *Urbanscapes* - theatrically released in 2006; Venice Film Festival official selection and Houston WorldFest winner *A Nobel for Two*; NYSCA recipient, Independent Film Week showcased and multiple awards winner *Coal Rush*. Granted the Social Justice Award by Amy Goodman, Filippo's documentary work, a collaboration with his wife and film partner Lorena Luciano, has been internationally recognized with several audience and jury prizes.

20 Ottobre

October 20th

» ore 18:30 - Proshansky Auditorium (Graduate Center/CUNY)

Q&A con il regista Sergio Castellitto

moderato da Andrea Visconti, giornalista del gruppo L'Espresso - La Repubblica
e consegna del premio Nino Manfredi Art Excellence Award



Sergio Castellitto nasce a Roma nel 1953. Frequenta l'Accademia nazionale di arte drammatica 'Silvio D'Amico', dove si diploma nel 1978, sotto la guida di registi come Luigi Squarzina e Aldo Trionfo. Il debutto cinematografico è nel 1982 con il film *Il generale dell'armata morta* di Luciano Tovoli, con Marcello Mastroianni. Seguono una serie di lavori cinematografici tra cui il riuscito *La famiglia* (1986) di Ettore Scola, *Rossini! Rossini!* (1991) di Mario Monicelli e *Il grande cocomero* (1993) di Francesca Archibugi, con il quale vince il primo Nastro D'Argento. Con *L'uomo delle stelle* (1995) di Giuseppe Tornatore, vince il secondo Nastro D'Argento come migliore attore protagonista. Sul piccolo schermo è stato amato Don Milani, Fausto Coppi e Padre Pio, tre ruoli rimasti nel cuore degli spettatori e apprezzati dalla critica.

Alterna la sua attività fra cinema, televisione e teatro dove debutta nella regia nel 1996 con *Manola*, dirigendo Nancy Brilli e Margaret Mazzantini, che ha sposato e con la quale ha quattro figli. Nel 1999 esordisce come regista cinematografico con *Liberio Burro*, nel 2002 è protagonista del film di Marco Bellocchio, *L'ora di religione* e nel 2004 torna dietro la macchina da presa per dirigere *Non ti muovere*: in concorso a Venezia nella sezione Orizzonti' è acclamato da critica e pubblico, e riceve numerosi premi - tra cui il David di Donatello a Penelope Cruz e a lui come miglior attore, il Nastro d'Argento per la migliore sceneggiatura (Castellitto e Mazzantini). Nel 2005 torna a lavorare con Bellocchio per recitare ne *Il regista di matrimoni*, presentato a Cannes nella sezione *Un Certain Regard*, nel 2006 è per Gianni Amelio ne *La stella che non c'è*. Nel 2008 fa parte della giuria del 61° Festival di Cannes. Torna alla regia con *La bellezza del somaro*, nel 2010, e *Nessuno si salva da solo*, nel 2015 e nel 2017 *Fortunata*.

NON TI MUOVERE

di Sergio Castellitto, con Sergio Castellitto, Penelope Cruz, Claudia Gerini, Angela Finocchiaro, Marco Giallini. Italia, 2004 - 125 minuti. Cattleya, Medusa Film, Alquimia Cinema S.A.

Un chirurgo vede arrivare nell'ospedale dove lavora, proprio sua figlia, in coma a seguito di un incidente stradale. Nel corso del lungo intervento, Timoteo, disperato, svela se stesso e getta la sua maschera di fermezza e cinismo, di padre e marito modello, per svelare un'immagine di sé straniata e violenta confessando, in un immaginario dialogo con la figlia, un segreto doloroso: la storia, di un amore extraconiugale potente e viscerale.

» 6.30 pm - Proshansky Auditorium (Graduate Center/CUNY)

Q&A with the director Sergio Castellitto

coordinated by Andrea Visconti, Journalist of L'Espresso-La Repubblica.
Castellitto will receive the Nino Manfredi Art Excellence Award

Sergio Castellitto was born in Rome in 1953. He studied at the 'Silvio D'Amico' Drama School where he got his degree in 1978, with the mentoring of directors such as Luigi Squarzina and Aldo Trionfo. His film debut was in 1982 in *Il generale dell'armata morta* by Luciano Tovoli, with Marcello Mastroianni. He then played in a series of film among which the successful *La famiglia* (1986) by Ettore Scola, *Rossini! Rossini!* (1991) by Mario Monicelli and *Il grande cocomero* (1993) by Francesca Archibugi, thanks to which he won the Nastro D'Argento award. *L'uomo delle stelle* (1995) by Giuseppe Tornatore, allowed him to win his second Nastro D'Argento as best actor in a leading role.

For television, he played the beloved Don Milani, Fausto Coppi and Padre Pio, three roles cherished by tv audiences and critics alike. He played in film and television productions and started working as director for a theatrical production called *Manola* in 1996 with Nancy Brilli and Margaret Mazzantini, whom he married and fathered four children. In 1999 he worked for the first time as film director with Libero Burro; in 2002, he played the leading role in a film by Marco Bellocchio, *L'ora di religione* and in 2004 he directed *Non ti muovere*, selected for the Orizzonti' section, greatly appreciated by critics and viewers alike; he has received numerous awards including the David di Donatello for best actor together with Penelope Cruz, the Nastro d'Argento for best screenplay (Castellitto and Mazzantini). In 2005 he went back to working with Bellocchio as an actor in *Il regista di matrimoni*, presented to Cannes in the *Un Certain Regard* section; in 2006 he played for Gianni Amelio in *La stella che non c'è*. In 2008, he was jury member at the 61st Cannes Film Festival. We resumed his work as director with *La bellezza del somaro* in 2010, with *Nessuno si salva da solo* in 2015 and with *Fortunata* in 2017.

NON TI MUOVERE

by Sergio Castellitto, with Sergio Castellitto, Penelope Cruz, Claudia Gerini, Angela Finocchiaro, Marco Giallini. Italy 2004 - 125 minutes. Cattleya, Medusa Film, Alquimia Cinema S.A.

A surgeon sees his daughter brought to the hospital where he is working after a car accident. During a long surgical procedure, the desperate Timoteo has to shed his mask as a staunch and cynical man, as a model father and husband to reveal his estranged and violent self by confessing to his daughter in an imaginary dialogue his powerful and visceral out of marriage love affair.



20 Ottobre

October 20th

» Proshansky Auditorium (Graudate Center/CUNY)

Consegna del Premio Vento d'Europa a Vittorio Storaro

Il **Premio Vento d'Europa**, sotto l'Alto Patrocinio del *Parlamento Europeo*, è nato nel 2013 con l'obiettivo di offrire un riconoscimento internazionale a un artista simbolo di tutta la cultura continentale: una celebrazione dalla nascita del Movimento Federalista Europeo fondato da Altiero Spinelli e dei 70 anni dalla pubblicazione del Manifesto di Ventotene, redatto da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi insieme con Eugenio Colorni e Ursula Hirschmann durante il periodo di confino trascorso sull'isola, un fondamentale documento che rappresenterà lo spunto per la successiva formazione dell'Unione Europea.

Negli anni sono stati premiati: i registi Radu Mihaileanu, Matteo Garrone, Stefano Mordini, Paolo Genovese, Cristian Mungiu, Sergio Castellitto e il regista Premio Oscar Louis Psihoyos, gli scrittori e sceneggiatori Giancarlo De Cataldo e Francesco Piccolo, gli attori Fabrizio Bentivoglio, Paola Cortellesi, Marco Giallini, Fabrizio Gifuni, Monica Guerritore e l'attore britannico Toby Jones, l'On Silvia Costa.



Vittorio Storaro nasce a Roma nel 1944. Si diploma Maestro Fotografo presso L'Istituto Tecnico Duca d'Aosta e fa pratica presso un laboratorio fotografico, mentre a 18 anni presso il C.I.A.C. si certifica Cineoperatore del Colore e diventa uno dei più giovani studenti del Centro Sperimentale di Cinematografia dove si diploma nella sezione di Ripresa Cinematografica: a ventun anni è già operatore alla macchina in *Pugni, pupe e marinai* di Daniele D'Anza. Nel 1966 è assistente operatore nel primo film di Bernardo Bertolucci, *Prima della Rivoluzione* e nel 1968 è per la prima volta direttore della fotografia in *Giovinezza*, *giovinezza* di Franco Rossi. Dopo aver lavorato con Dario Argento in *L'uccello dalle piume di cristallo*, nel 1970 torna a lavorare con Bertolucci in *La strategia del ragno*, l'inizio di una

feconda collaborazione: *Il conformista* (1970), *Ultimo tango a Parigi* (1972), *Novecento* (1976). Nel 1979 gira il film che lo consacra, *Apocalypse Now* di Francis Ford Coppola, con il quale vince nel 1980 il suo primo Oscar per la migliore fotografia; il secondo lo ottiene nel 1982 per *Reds di Warren Beatty* (1981) e nel 1988 per *L'ultimo imperatore* di Bertolucci, con il quale vince anche il David di Donatello 1988. Nel 1991 Storaro viene premiato con il Nastro d'Argento e il BAFTA per *Il tè nel deserto*, mentre nel 1994 ottiene il Nastro d'Argento per *Il piccolo Buddha*. Nel 1998 per *Tango* di Carlos Saura vince il Gran Premio per la tecnica a Cannes e il Nastro d'Argento. Nella sua carriera ha collaborato con registi come Luigi Bazzoni, Giuseppe Patroni Griffi, Fabio Carpi, Giuliano Montaldo, Salvatore Samperi, Luca Ronconi, Bernardo Bertolucci, Francis Coppola, Warren Beatty, Carlos Saura ed Alfonso Arau. E' stato il più giovane a ricevere l'*American Society of Cinematographers Lifetime Achievement Award* e, dopo Sven Nykvist, l'unico premiato che non fosse cittadino americano; è stato membro della giuria del festival di Venezia nel 1987 e di Cannes nel 1991. Si è battuto perché si usasse la dizione cinematografia di anziché fotografia di e aspira che in tutto il mondo si ottenga il riconoscimento legislativo del diritto di autore per tutti gli autori della fotografia cinematografica. Ha ideato il sistema di ripresa *Univisium*, a 35 mm con la pellicola a tre perforazioni, e una composiz. 1:2 ritenendolo adatto allo stesso tempo sia per il cinema che per la televisione, nell'era digitale. Presidente onorario dell'Accademia della Luce, è autore di *Scrivere con la luce*, enciclopedia di tre volumi frutto dell'esperienza del suo lavoro e de *Il segno di un destino*, viaggio tra cinema e pittura.

» Proshansky Auditorium (Graudate Center/CUNY)

Vento d'Europa - Wind of Europe International Award to Vittorio Storaro

The **Vento d'Europa - Wind of Europe International Award** was launched in 2013 under the Aegis of the *European Parliament* as an international tribute to an artist and a symbol of the European culture: a celebration of the European Federalist Movement founded by Altiero Spinelli and of the 70th anniversary of the publication of the Ventotene Manifesto drafted by Altiero Spinelli and by Ernesto Rossi together with Eugenio Colorni and Ursula Hirschmann when they were confined to this island; a fundamental document that provided momentum to the creation of the European Union.

Over the years, this award has been tributed to directors such as Radu Mihaileanu, Matteo Garrone, Stefano Mordini, Paolo Genovese, Cristian Mungiu, Sergio Castellitto and to the Oscar prize winner Louis Psihoyos, to writers and screenwriters such as Giancarlo De Cataldo and Francesco Piccolo, to actors such as Fabrizio Bentivoglio, Paola Cortellesi, Marco Giallini, Fabrizio Gifuni, Monica Guerritore and Toby Jones from the U.K. and to Member of Parliament Silvia Costa.

Vittorio Storaro was born in Rome in 1944. He got his Photography diploma at the Duca d'Aosta Technical Institute and got his on-the-job training in a photo laboratory; at 18 years of age, he started a course to become a color film camera operator, one of the youngest students of the Experimental Cinematography Center where he got his cinematography diploma; at 21, he was already working as film camera operator in *Pugni, pupe e marinai* by Daniele D'Anza. In 1966 he was assistant film camera operator in the first film by Bernardo Bertolucci, *Prima della Rivoluzione* and in 1968 he worked for the first time as photography director in *Giovinezza, giovinezza* by Franco Rossi. Later he worked for Dario Argento in *L'uccello dalle piume di cristallo*; in 1970 we went back to Bertolucci for his film *La strategia del ragno*, which marked the beginning of a fruitful collaboration: *Il conformista* (1970), *Ultimo tango a Parigi* (1972), *Novecento* (1976). In 1979, he shot the film that immortalized him, *Apocalypse Now* by Francis Ford Coppola, which gave him him his first Oscar in 1980 for best photography; he was awarded a second Oscar in 1982 for *Reds by Warren Beatty* (1981) and a third one in 1988 for *L'ultimo imperatore* by Bertolucci, with which he also won the David di Donatello award in 1988. In 1991, Storaro was awarded with the Nastro d'Argento for *Il piccolo Buddha*. In 1998, *Tango* by Carlos Saura allowed him to win the Technical Grand Prize in Cannes and the Nastro d'Argento. During his career, he has worked with directors such as Luigi Bazzoni, Giuseppe Patroni Griffi, Fabio Carpi, Giuliano Montaldo, Salvatore Samperi, Luca Ronconi, Bernardo Bertolucci, Francis Coppola, Warren Beatty, Carlos Saura and Alfonso Arau. He was the youngest winner of the *American Society of Cinematographers Lifetime Achievement Award* and the only non-American winner after Sven Nykvist; he served as member of the jury at the 1987 Venice Film Festival and in the 1991 Cannes Film Festival. He became a strong advocate of the use of the term cinematography rather than photography and he is fighting to obtain the legal protection of copyright for all cinematographic authors. He conceived a new film format, the 35 mm *Univisium* system with three perforations per frame and a 1:2 aspect ratio which can be used for cinema and television in the digital age. He is Honorary President of the Accademia della Luce and authored *Scrivere con la luce*, a three-volume encyclopedia based on his work and *Il segno di un destino*, a journey through cinema and painting.

21 Ottobre

October 21st

» ore 15:00 - Stony Brook University

LA STOFFA DEI SOGNI

di Gianfranco Cabiddu, con Sergio Rubini, Ennio Fantastichini, Alba Gaia Kraghede Bellugi, Renato Carpentieri. Italia, Francia 2015 – 101 minuti. Paco Cinematografica, Rai Cinema.

Una tempesta scaraventa sull'isola dell'Asinara un gruppetto eterogeneo di naufraghi: quattro camorristi, le due guardie che li stavano accompagnando in penitenziario e i quattro membri di una compagnia teatrale di giro. I camorristi decidono di spacciarsi per teatranti con l'aiuto del capocomico Oreste Campese per sfuggire alla cattura da parte di De Caro, il direttore, che è uomo diffidente e impone ai naufraghi la messa in scena de La tempesta convinto di smascherare i camorristi/naufraghi.



Gianfranco Cabiddu nasce a Cagliari nel 1953. Dopo essersi laureato al DAMS di Bologna in etnomusicologia, inizia la sua carriera di fonico teatrale e cinematografico, molto spesso lavorando come tecnico del suono per il grande Eduardo de Filippo. Nel 1988 fa il suo primo passo verso la regia con *Disamistade* con Massimo Dapporto e Maria Carta, all'interno del quale spiega la fragilità e l'essenzialità popolare sarda e che gli varrà una candidatura ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento come miglior regista esordiente.

Nel 1997, adatta sul grande schermo l'omonimo romanzo di Sergio Atzeni, *Il figlio di Bakunin*, dirige il documentario *Passaggi di tempo* e altre opere di montaggio composte principalmente dalle immagini della Sardegna negli anni Trenta e Cinquanta, ritrovati negli archivi dell'Istituto Luce, e *Faber in Sardegna*,

dedicato a Fabrizio de André. Organizzatore dei tre Festival delle isole, Cabiddu è attento alla produzione narrativa della cosiddetta Nuova Letteratura sarda dei decenni a cavallo tra Novecento e Duemila, con scrittori quali Giuseppe Dessì, Sergio Atzeni, Flavio Soriga, Giulio Angioni.

Nel 2016 dirige *La stoffa dei sogni*, che racconta la storia di quattro naufraghi sull'isola dell'Asinara per il quale riceve il David di Donatello per la migliore sceneggiatura adattata.

» 3:00 pm - Stony Brook University

LA STOFFA DEI SOGNI

by Gianfranco Cabiddu, with Sergio Rubini, Ennio Fantastichini, Alba Gaia Kraghede Bellugi, Renato Carpentieri. Italy, France 2015- 101 minutes. Pasco Cinematografica, Rai Cinema.

Because of a storm a group of people are shipwrecked on the Island of Asinara: four members of the Camorra, the two police officers who were bringing them in jail and four members of an itinerant theatre company. The Camorristas decide to pretend being actors, helped by the leader of the theatre company Oreste Campese. They try to escape from the director De Caro, who is a suspicious person and forces the castaways to act *The Tempest*, in order to unmask the camorristas/castaways.



Gianfranco Cabiddu was born in Cagliari in 1953. He graduates at the DAMS in Bologna in ethnic-musicology. He begins working as theatrical and cinematographic sound technician. He has often worked for Edoardo De Filippo as sound technician. In 1988 he begins his career as director with the movie *Disamistade* with Massimo Dapporto and Maria Carta. In this movie he pictures the fragility and the essentiality of Sardinian people, obtaining the nomination for the David of Donatello and for the Nastro d'Argento as the best debuting director. In 1997, he brings on the big screen the plot of the Sergio Atzeni's novel *Il figlio di Bakunin*. He directs the documentary *Passaggi di tempo* and other editing works made up of the Sardinia images of '30s and '50s, discovered in the archives of the Istituto Luce. In 2015 he directs *Faber in Sardegna*, a documentary about Fabrizio De André. Cabiddu is the promoter of the three Festivals of the islands and is fond of the so-called New Sardinian Literature, which belongs to the last ten years of '90s and the first years of 2000, with writers such as Giuseppe Dessì, Sergio Atzeni, Flavio Soriga, Giulio Angioni. In 2016 he directs *La stoffa dei sogni*, which tells the story of four castaways on the island of Asinara. With this movie Cabiddu wins the David of Donatello for the best adapted screenplay.

» ore 17:00 - Stony Brook University

**VENUTO AL MONDO**

di **Sergio Castellitto**, con Penelope Cruz, Emile Hirsch, Adnan Haskovic, Pietro Castellitto, Saadet Aksoy. Italia, 2012 – 127 minuti. Medusa Film, Picomedia, Alien Produzioni, Telecinco Cinema, Mod Producciones, Ziva Produkcija.

Carica di ricordi degli anni di guerra, Gemma torna a Sarajevo con suo figlio Pietro per assistere a una mostra di Gojko, poeta estroverso e un tempo sua guida in Bosnia, in memoria delle vittime dell'assedio, che include le fotografie proprio del padre di Pietro. Gemma lasciò la città in pieno conflitto con Pietro appena nato, lasciandosi alle spalle suo marito Diego, che non avrebbe mai più rivisto e dal quale non aveva potuto avere figli, e l'improvvisata famiglia sopravvissuta all'assedio.

» 5:00 pm - Stony Brook University

VENUTO AL MONDO

by **Sergio Castellitto**, with Penelope Cruz, Emile Hirsch, Adnan Haskovic, Pietro Castellitto, Saadet Aksoy. Italy, 2012 – 127 minutes. Medusa Film, Picomedia, Alien Produzioni, Telecinco Cinema, Mod Producciones, Ziva Produkcija.

Full of memories of the war years, Gemma goes back to Sarajevo with her son Pietro to see an exhibition curated by Gojko, an extrovert poet and her former guide in Bosnia, to pay tribute to the victims of the siege including Pietro's father. Gemma left the city at the peak of the conflict with her newly born son Pietro, leaving behind her husband Diego, whom she never saw again and from whom she could not have children and her improvised family that survived the siege.

21 Ottobre

October 21st

» ore 19:00 - Stony Brook University

TUTTO QUELLO CHE VUOI

di Francesco Bruni, con Giuliano Montaldo, Andrea Carpenzano, Arturo Bruni, Vittorio Emanuele Propizio, Donatella Finocchiaro. Italia, 2017 - 106 minuti. IBC Movie e Rai Cinema.

Alessandro, ventidue anni, è trasteverino ignorante e turbolento; Giorgio, ottantacinque, è un poeta dimenticato: i due vivono a pochi passi l'uno dall'altro, ma non si sono mai incontrati, finché Alessandro è costretto ad accettare un lavoro come accompagnatore di quell'elegante signore in passeggiate pomeridiane. Col passare dei giorni dalla mente un po' smarrita dell'anziano poeta e dai suoi versi, affiora progressivamente un ricordo del suo passato più lontano.



Francesco Bruni nasce a Roma nel 1961, ma cresce a Livorno, città d'origine della madre. Inizia la propria carriera nel 1991, con la co-sceneggiatura di *Condominio* di Felice Farina. Dal 1994 collabora alle sceneggiature dei film di Paolo Virzì *La bella vita*, *Ferie d'agosto*, *Ovosodo*, *Baci e abbracci*, *My Name Is Tanino*, *Caterina va in città*, *N (Io e Napoleone)*, *Tutta la vita davanti*, *La prima cosa bella*, *4-4-2 - Il gioco più bello del mondo*, *Tutti i santi giorni* e *Il capitale umano* e, dal 1995 al 2003, anche quelle dei film di Mimmo Calopresti *La seconda volta*, *La parola amore esiste*, *Preferisco il rumore del mare*, *La felicità non costa niente*. Ha inoltre lavorato con Franco Bernini per *Sotto la luna*, David Riondino per *Cuba libre - Velocipedi ai tropici*, Francesca Comencini per *Le parole di mio padre* e con i comici Ficarra e Picone per *Nati stanchi*,

Il 7 e l'8, *La matassa*; ha collaborato poi alle sceneggiature de *I Viceré* di Roberto Faenza, e di *Miracle at St. Anna*, di Spike Lee. Per la televisione ha adattato per la serie del *Commissario Montalbano*, i racconti e romanzi di Andrea Camilleri e per la serie *Il commissario De Luca* quelli di Carlo Lucarelli.

Nel 2011 esordisce alla regia con *Scialla! (Stai sereno)* presentato alla 68° Mostra d'arte cinematografica di Venezia dove vince il Premio Controcampo per i lungometraggi narrativi: per questo film, risultato essere il più premiato del 2011, vince anche il David di Donatello 2012 come Miglior regista esordiente ed il Nastro d'argento 2012 per Miglior regista esordiente. È ora nelle sale con *Tutto quello che vuoi*, il suo secondo lungometraggio da regista, dedicato ed ispirato a suo padre. Insegna sceneggiatura presso il Centro sperimentale di cinematografia di Roma.

» 7:00 pm - Stony Brook University

TUTTO QUELLO CHE VUOI

by Francesco Bruni, with Giuliano Montaldo, Andrea Carpenzano, Arturo Bruni, Vittorio Emanuele Propizio, Donatella Finocchiaro. Italy, 2017-106' minutes. IBC Movies and Rai Cinema.

Alessandro, 22 years old, from Trastevere, ignorant and unruly; Giorgio 85 years old, a forgotten poet. They are neighbours, but they have ever met each other. One day Alessandro accepts to work for that elegant man. He has to accompany him when he goes out for a walk. With the passing of the days, the old poet begins to remember things of his remote past, thanks to the power of the lines of his poems.



Francesco Bruni was born in Rome in 1961, but spends his life in Livorno, his mother's native city. He debuts in 1992, taking part in the screenplay of *Condominio* by Felice Farina. Since 1994 he collaborates to the screenplays of Paolo Virzì's movie *La bella vita*, *Ferie d'agosto*, *Ovosodo*, *Baci e abbracci*, *My name is Tanino*, *Caterina va in città*, *N (Io e Napoleone)*, *Tutta la vita davanti*, *La prima cosa bella*, *4-4-2 - Il gioco più bello del mondo*, *Tutti i santi giorni* and *Il capitale umano*. From 1995 to 2003; has collaborated to the ones of Mimmo Calopresti's films: *La seconda volta*, *La parola amore esiste*, *Preferisco il rumore del mare*, *La felicità non costa niente*. He has even worked with Franco Bernini in the movie *Sotto la luna*, with David Riondino in *Cuba libre - Velocipedi ai tropici*, with Francesca Comencini in *Le parole di mio padre* and with the comic actors Ficarra and Picone in *Nati stanchi*, *Il 7 e l'8*, *La matassa*.

He has collaborated to the screenplays of *I Viceré* by Roberto Faenza, and *Miracle at St. Anna* by Spike Lee. He has adapted for television the Andrea Camilleri's novels *Il commissario Montalbano* and the Carlo Lucarelli's one *Il Commissario De Luca*. In 2011 he debuts as director with the movie *Scialla! (Stai sereno)*, previewed during the Venice Festival 2011, winning the Premio Controcampo for the narrative feature films. This movie has been the most awarded of 2011. In 2012 It wins the David di Donatello for the best debuting director and the Nastro d'Argento for the same category. His second feature film as director: *Tutto quello che vuoi* has just came out. It has been inspired by his father, to whom it's even dedicated. Bruni teaches at the Centro Sperimentale di Cinematografia in Rome.

22 Ottobre

October 22nd

» ore 14:00 - Stony Brook University

IL PADRE D'ITALIA

di Fabio Mollo, con Luca Marinelli, Isabella Ragonese, Anna Ferruzzo, Mario Sgueglia, Federica de Cola. Italia, 2017 - 93 minuti. Bianca e Rai Cinema.

Paolo ha 30 anni e conduce una vita solitaria, quasi a volere nascondere dal mondo il suo passato, segnato da un dolore che non riesce a superare. Una notte, per puro caso, incontra Mia, una prorompente e problematica coetanea al sesto mese di gravidanza, che mette la sua vita sottosopra: spinto dalla volontà di riaccompagnarla a casa, Paolo comincia un viaggio al suo fianco che porterà entrambi ad attraversare l'Italia e a coprire il loro irrefrenabile desiderio di vivere.



Fabio Mollo nasce a Reggio Calabria nel 1980. A 18 anni si trasferisce a Londra dove studia Visual Theory: Film History presso la University of East London, laureandosi nel 2002 e al suo ritorno in Italia realizza il suo primo cortometraggio, *Troppo vento*, per cui ottiene l'ammissione al corso di regia al Centro Sperimentale Cinematografico di Roma, dove completa i suoi studi. Concluso il suo percorso di studi inizia a lavorare come assistente regista in varie produzioni cinematografiche e televisive, come *Alza la testa*, *Scialla! (Stai sereno)*, *Boris - Il film* e *Non pensarci* e dirige sei episodi della serie televisiva *Black Box* per MTV. Nel 2013 realizza il suo primo lungometraggio *Il sud è niente*, mentre 2015 è alla regia del suo primo documentario *Vincenzo da Crosia*.

Nel 2016 è tra i registi del progetto *Artists in Love* per Sky Arte HD, che racconta 10 storie d'amore tra celebri personalità del mondo dello spettacolo e dell'arte; nello stesso anno segue la lavorazione della serie televisiva *The Young Pope* di Paolo Sorrentino e nasce il documentario *The Young Pope - A Tale of Filmmaking*, che ripercorre il dietro le quinte della serie.

Nel 2017 esce il suo secondo lungo, *Il padre d'Italia*, apprezzato e premiato dalla critica.

Oltre al lavoro di cineasta, dal 2014 Mollo è docente di regia cinematografica presso la Rome University of Fine Arts (RUFA) e dal 2015 è curatore del Filmmaking Lab.

» 2:00 pm - Stony Brook University

IL PADRE D'ITALIA

by Fabio Mollo, with Luca Marinelli, Isabella Ragonese, Anna Ferruzzo, Mario Sgueglia, Federica De Cola. Italy, 2017- 93 minutes. Bianca and Rai Cinema.

Paolo is 30 years old and is alone. It seems he wants to hide his past, marked by something painful that he is not able to overcome. One night he meets Mia, an impetuous and complicated woman of six months pregnant, who shocks his life. They will travel together around Italy, led by their irrepressible will to live.



Fabio Mollo was born in Reggio Calabria in 1980. When he was 18 years old moves to London, where he studies Visual Theory: Film History at the University of East London. In 2002 he graduates and comes back in Italy, where he directs his first short movie *Troppo Vento*, obtaining the admission to the course of direction at the Centro Sperimentale Cinematografico in Rome, where he ends his studies. He begins working as a director assistant for cinema and television: *Alza la testa*, *Scialla!(Stai sereno)*, *Boris-Il film*, and *Non Pensarci*. He also directs six episodes of the tv- series *Black Box* for MTV. In 2013 he directs his first feature film *Il sud è niente*, and in 2015 he makes his first documentary *Vincenzo da Crosia*.

In 2016 Mollo is one of the directors of the Sky arte HD's project *Artists in love*, which tells ten love stories of celebrities and artists. In the same year he follows the making of *The young Pope* by Paolo Sorrentino and films the documentary *The young Pope - A tale of filmmaking*, showing us the backstage. In 2017 he makes the second feature film *Il padre d'Italia*, appreciated and awarded by the critics. Besides his work as film-maker, in 2014 Mollo becomes professor of cinematographic direction at the Rome University Fine Arts (RUFA), becoming in 2015 responsible of the Filmmaking Lab.

22 Ottobre

October 22nd

» ore 15:30 - Stony Brook University

LA CORRISPONDENZA - Disponibile ora in DVD e Digital HD.

di Giuseppe Tornatore, con Jeremy Irons, Olga Kurylenko, Simon Anthony Johns, James Warren, Shauna Macdonald. Italia, 2015 - 116 minuti. Rai Cinema, Paco Cinematografica, Warner Bros.

Ed Phoerum, professore di astrofisica sessantenne, intrattiene una relazione extraconiugale con una sua ex studentessa fuori corso, Amy Ryan: li lega una corrispondenza costellata di sms, chat, registrazioni video e chiacchierate via Skype. Amy vede proseguire questa corrispondenza virtuale attraverso le tante missive che lui le fa pervenire anche dopo un evento decisivo: questa conversazione mai interrotta sarà per lei un sollievo o una dannazione?



Giuseppe Tornatore nasce a Bagheria nel 1956. Dopo gli inizi a teatro, si avvicina al cinema con alcune esperienze documentaristiche e televisive: in particolare il documentario *Il carretto* e *Immagini di un'antica cultura* (1979) ma il suo esordio avviene sulla RAI con il documentario *Ritratto di un rapinatore* (1981). Realizza poi *Incontro* con Francesco Rosi (1981), *Le minoranze etniche in Sicilia* (1982), *Diario di Guttuso* (1982), e *Scrittori siciliani e cinema: Verga, Pirandello, Brancati e Sciascia*. Nel 1984 collabora con Giuseppe Ferrara per *Cento giorni a Palermo*, del quale è produttore, oltre che co-sceneggiatore e regista della seconda unità. Due anni dopo debutta come regista sul grande schermo con *Il camorrista*, Nastro d'Argento al miglior regista esordiente. L'incontro con il noto produttore Franco Cristaldi porta a

Nuovo Cinema Paradiso, che riscuote un successo clamoroso in tutto il mondo: Gran premio della giuria al Festival di Cannes e l'Oscar al miglior film straniero.

Nel 1990 gira *Stanno tutti bene*, nel 1991 collabora al film collettivo *La domenica specialmente*, con l'episodio *Il cane blu*. Nel 1994 gira *Una pura formalità*, presentato in concorso al Festival di Cannes, che rappresenta un punto di svolta nello stile del regista, che cambia radicalmente. Nel 1995 torna a girare un documentario, *Lo schermo a tre punte*, nel quale racconta la sua Sicilia, mentre sempre nel 1995 dirige *L'uomo delle stelle*, con Sergio Castellitto nel singolare ruolo di ladro di sogni: il film vince il David di Donatello e il Nastro d'argento al regista del miglior film, nonché il Gran Premio della Giuria al Festival di Venezia. Rimane folgorato dal monologo teatrale di Alessandro Baricco Novecento da cui trae nel 1998 *La leggenda del pianista sull'oceano*, con protagonista l'attore inglese Tim Roth, accompagnato dalla colonna sonora di Ennio Morricone. Del 2000 è *Malèna* e dopo una pausa durata un quinquennio, gira nel 2006 *La sconosciuta*, nel 2009 *Baaria* che apre la 66ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia nella competizione ufficiale. Nel 2013 esce *La migliore offerta*, e nel 2016 *La corrispondenza*.

» 3:30 pm - Stony Brook University

LA CORRISPONDENZA - Now Available on DVD and Digital HD.

by Giuseppe Tornatore, with Jeremy Irons, Olga Kurylenko, Simon Anthony Johns, James Warren, Shauna Macdonald. Italy, 2015-116 minutes. Rai Cinema, Paco Cinematografica, Warner Bros.

Ed Phoerum is a sixty years old professor of astrophysics. He has an extramarital story with one of his ex students, Amy Ryan. They are bounded by the correspondence of text messages, emails and Skype calls. The virtual correspondence goes on also after an important event. Will this uninterrupted conversation be considered a relief or a damnation by her?



Giuseppe Tornatore was born in Bagheria in 1956. He begins his career in theatre, but will soon become closer to the world of cinema, making some TV and documentary experiences, such as the documentary *Il carretto* and *Immagini di un'antica cultura* (1979), *Le minoranze etniche in Sicilia* (1982), *Diario di Guttuso* (1982) *Scrittori siciliani e cinema: Verga, Pirandello, Brancati e Sciascia* (1983). In 1984 he collaborates with Giuseppe Ferrara in *Cento giorni a Palermo*, of which he is both producer, co-screenwriter and director of the second part. Two years later Tornatore debuts as director on the big screen with *Il camorrista*, winning the Nastro d'Argento for the best debuting director. The encounter with the producer Franco Cristaldi will lead to the birth of *Nuovo Cinema Paradiso*, which gains an international success conquering the prize of jury of the Cannes Festival and the Academy Award for the best foreign film. In 1990 he films *Stanno tutti bene*, in 1991 collaborates to the collective movie *La domenica specialmente* with the episode *Il cane blu*. In 1994 he films *Una pura formalità*, previewed during the Cannes Festival. In this moment there'll be a turning point in his style of direction, it will totally change. In 1995 he makes another documentary *Lo schermo a tre punte*, in which he talks about his Sicily. In the same year directs *L'uomo delle stelle*, with Sergio Castellitto who acts the strange role of a thief of dreams.

The movie gains the David of Donatello and the Nastro d'Argento for the direction and the prize of the jury of the Venice Festival. When he reads the Baricco's monologue Novecento, falls in love with it and decides to film *La leggenda del pianista sull'oceano* with Tim Roth and the Ennio Morricone's soundtrack. In 2000 he films *Malèna* and five years later, in 2006 *La sconosciuta*. In 2006 Baaria inaugurates the 66th edition of the Venice Festival. In 2013 directs *La migliore offerta* and, in 2016 *La corrispondenza*.

22 Ottobre

October 22nd

» ore 17:45 - Stony Brook University

LA PAZZA GIOIA

di Paolo Virzì, con con Valeria Bruni Tedeschi, Micaela Ramazzotti, Valentina Carnelutti, Tommaso Ragno, Bob Messini. Italia, 2016 - 118 minuti. Lotus Production con Rai Cinema in coproduzione con Manny Film.

Beatrice Morandini Valdirana ha tutti i tratti della mitomane dalla loquela inarrestabile; Donatella Morelli è una giovane madre psicologicamente fragile a cui è stato tolto il figlio per darlo in adozione. Sono entrambe pazienti della Villa Biondi, un istituto terapeutico per donne oggetto di sentenza da parte di un tribunale e che debbono sottostare a terapia di recupero: si incontrano e fanno amicizia nonostante l'estrema diversità dei loro caratteri. Fino a quando un giorno, decidono di prendersi una vacanza e di darsi alla pazza gioia.



Paolo Virzì nasce a Livorno nel 1964. Trascorre l'infanzia a Torino per poi tornare a Livorno da adolescente; qui conosce Francesco Bruni, compagno di liceo, che successivamente diventerà il suo sceneggiatore di fiducia. A Roma si diploma in sceneggiatura del Centro sperimentale di cinematografia, nel 1987: tra i suoi insegnanti ci sono Gianni Amelio e Furio Scarpelli, che diventa suo maestro e guida. Dà il proprio contributo alle sceneggiature di *Turné* (1990) di Gabriele Salvatores, *Condominio* (1991) di Felice Farina e *Centro storico* (1992) di Roberto Giannarelli.

Nel 1994, sente l'esigenza di mettersi in prima linea come autore, così firma la regia de *La bella vita*, vincendo il David di Donatello e il Nastro d'Argento come miglior regista esordiente.

Nel 1996, invece, viene nominato al David nelle categorie miglior regia e sceneggiatura per un nuovo film corale *Ferie d'agosto* (1996), ma il più grande successo lo aspetta con la commedia *Ovosodo* (1997): Gran Premio della Giuria alla Mostra di Venezia e due candidature ai David per la regia e la sceneggiatura. A seguire verranno: *Baci e abbracci* (1999, con candidatura al Nastro d'Argento per il miglior soggetto), *My name is Tanino* (2002), *Caterina va in città* (2003, con nuove candidature ai David e ai Nastri d'Argento per sceneggiatura e regia), *N (Io e Napoleone)* (2006) e *Tutta la vita davanti* (2008), lasciandosi dirigere da Nanni Moretti ne *Il caimano* (2006), come attore nel divertente ruolo di un dirigente maoista. Il grande successo arriva anche nel 2010 con *La prima cosa bella*, mentre due anni dopo torna al cinema con un'altra storia di precariato e amore nel toccante *Tutti i santi giorni*. Subito dopo il suo impegno come direttore del Torino Film Festival (a fine 2013), porta al cinema a gennaio 2014 il nuovo film, *Il capitale umano*. Tornerà con Valeria Bruni Tedeschi e la moglie Micaela Ramazzotti per dirigere *La pazza gioia*, film che racconta l'amicizia strampalata tra due donne molto diverse tra loro, in fuga da una comunità di recupero per donne con disturbi mentali

» 5:45 pm - Stony Brook University

LA PAZZA GIOIA

by Paolo Virzì, with Valeria Bruni Tedeschi, Micaela Ramazzotti, Valentina Carnelutti, Tommaso Ragno, Bob Messini. Italy, 2016- 118 minutes. Lotus Productions, Coproduction with Rai Cinema and Manny Film.

Beatrice Morandini Valdirana has all the features of a mythomaniac ; Donatella Morelli is a young mother psychologically weak and, for this reason her son has been adopted by another family. The two women are patients of Villa Biondi, a therapeutic institute for women convicted by a court and that have to follow a rehabilitation therapy. Even if they are different, Beatrice and Donatella become friends. One day they decide that it's time to leave for holidays dedicating themselves to the "pazza gioia".



Paolo Virzì was born in Livorno in 1964. He spends his childhood in Turin and when he is a teenager comes back to Livorno, where he meets Francesco Bruni: the classmate that will become his trusty screenwriter. In 1987 Virzì graduates in Rome at the Centro sperimentale di cinematografia. His professors are Gianni Amelio and Furio Scarpelli, who becomes his mentor. He works as screenwriter in *Turné* (1990) by Gabriele Salvatores, *Condominio* (1991) by Felice Farina and *Centro Storico* (1992) by Roberto Giannarelli. In 1994 Virzì feels the necessity to become an author and makes his first film as director *La bella vita*, winning the David of Donatello and the Nastro d'Argento for the best debuting director. In 1996 obtains the nomination to the David for the direction and the screenplay of the choral film *Ferie d'Agosto*. His comedy *Ovosodo* (1997) will be a successful film: Gran Premio della Giuria at the Venice Festival and two nominations to the David for the direction and the screenplay. Following: *Baci e abbracci* (1999, with the nomination to the Nastro d'Argento for the best subject), *My name is Tanino* (2002), *Caterina va in città* (2003, with the nomination to the David and the Nastro d'Argento for the screenplay and the direction), *N (Io e Napoleone)* (2006) and *Tutta la vita davanti* (2008).

In 2006 he acts in *Il caimano* by Nanni Moretti, playing the role of a Maoist manager. In 2010 the great success with *La prima cosa bella*. Two years later he decides to tell a story of precariousness and love again, with the touchy *Tutti i santi giorni*. He is in charge of the Torino Film Festival (2013) and, in 2014 gives the birth to his new film *Il capitale umano*. Together with Valeria Bruni Tedeschi and his wife Micaela Ramazzotti, he films *La pazza gioia*, which tells the story of the strange friendship between two different women that decide to escape from the mental disorders rehabilitation centre.



Always supporting the best **Italian Cinema**

www.raicinema.rai.it

| www.01distribution.it

| www.raicinemachannel.rai.it



Artistic Director: Loredana Commonara
New York Coordination Support: Giuliana Ridolfi Cardillo
General Coordination: Sarah Masten
Consultant and Q&A: Andrea Visconti
Programmer: Ottavia Guerriero
Q&A Coordinator: Francesco Andolfi
Press Office: Promopressagency di Daniele Mignardi
Photographer: Marzio Fulfaro
Social Media & Graphics: Michela D'Ambrosi
Translations: Cristina De Bona, Silvia Pallottino
Graphics: STUDIO 3PL
Awards realized by Dante Mortet

Special Thanks to:

Italian Ministry of Cultural Heritage and Tourism, Minister Dario Franceschini, Italian Consul in New York Francesco Genuardi, Sergio Castellitto, Vittorio Storaro, Paolo Masini, Andrea Visconti, Andrea Bartoli, Paolo del Brocco, Bianca Giordano, Robert Krueger, Prof. Anthony Tamburri, Prof. Stefano Albertini, Prof. Mario Mignone, Giuliana Ridolfi Cardillo, Sarah Masten, Joan Migliori, Rosaria Musco, Ottavia Guerriero, Silvia Bizio, Michela D'Ambrosi, Anna Malafrente, Chiara Saulle, Kostja Kostic, Francesco Andolfi, Julian Sachs, Josephine Fusco, Donna Severino, Joseph Sciame, Anthony Pasquale, Angela Vitaliano, Giacomo Rocchini, Gabriel Battista, Dante Mortet, Armando Maria Trotta, Chiara Fortuna, Fabio Granato, Domenico Vacca, Gerardo Santomauro, Lorena Luciano, Filippo Piscopo, Stephany Horwaed.

Initiative realized with the patronage and support of:



With the support of:



Under the High Patronage of:





ITALY ON SCREEN TODAY NEW YORK

OCTOBER 19-22, 2017



www.italyonscreentoday.it



*60 years since **Le notti di Cabiria** directed by Federico Fellini.*